



COMUNE DI GORLAGO

**REGOLAMENTO
DEL SERVIZIO PER I
TRASPORTI SOCIALI
DI PERSONE DISABILI**

Approvato con deliberazione CC n. 47 del 23 novembre 2000

Art. 1 – Istituzione e finalità del servizio

1. Il Comune di Gorlago istituisce un servizio per il trasporto di persone disabili, anziane o che comunque hanno necessità di fruire di servizi per i quali debbono utilizzare un mezzo di trasporto, ma che, per le loro condizioni psico-fisiche o per le modalità, ubicazione o orari, non possono utilizzare i normali mezzi pubblici di linea.
2. In particolare tale servizio di trasporto è rivolto alle predette categorie per fruire di:
 - a) cure termali e simili;
 - b) cure sanitarie;
 - c) servizi propri dei centri diurni;
 - d) servizi per la cura della propria persona;
 - e) mantenere relazioni sociali o parentali;
 - f) attività istituite o patrocinate dal Comune o Enti pubblici proprie del tempo libero e simili;
 - g) partecipazione a manifestazioni culturali, ricreative e del tempo libero di carattere socializzante;
 - h) necessità proprie del soggetto di particolare rilevanza personale.

Art. 2 – Modalità di gestione del servizio

1. Per l'esercizio del trasporto in questione il Comune provvede, anche con il concorso di associazioni o di privati, all'acquisto ed al mantenimento di idoneo automezzo per trasporti di più persone, appositamente allestito anche per il trasporto di disabili con capacità di deambulazione ridotta o nulla.
2. La proprietà del veicolo rimane interamente del Comune, anche quando alle spese per il suo acquisto e per quelle della sua utilizzazione abbiano concorso privati o associazioni.
3. L'autoveicolo dovrà recare all'esterno il logo e la dicitura del Comune, ai quali possono essere aggiunti quelli dei privati o associazioni che hanno versato il contributo.
4. La gestione del servizio potrà essere affidata a terzi e preferibilmente ad associazioni aventi finalità sociali, iscritta nel registro regionale del volontariato.
5. L'affidamento a terzi deve avvenire con specifica convenzione, nella quale saranno disciplinati in dettaglio i reciproci obblighi ed il concorso delle spese.
6. Potrà essere consentita l'estensione dei servizi di trasporto anche a persone residenti in Comuni vicini, previa intesa con le rispettive amministrazioni, senza pregiudizio per le esigenze dei cittadini di Gorlago, al fine di migliorare la sua funzionalità e di ridurre i costi.

Art. 3 – Ammissione delle persone al servizio

1. Per l'ammissione al servizio le persone interessate dovranno presentare all'Ufficio Affari Generali Servizi Sociali del Comune apposita domanda, specificando i motivi per i quali il trasporto viene richiesto, la sua durata, le sue modalità ed orari ed ogni circostanza ritenuta utile per soddisfare al meglio le esigenze.

2. Saranno accettate anche domande presentate cumulativamente da associazioni aventi finalità anche sociali.

3. Il Comune potrà organizzare direttamente trasporti, per soddisfare servizi di carattere sociale per la generalità delle categorie alle quali il servizio è rivolto.

4. L'ufficio comunale preposto potrà richiedere ai singoli utenti dichiarazioni o documenti, volti ad accertare la veridicità di quanto indicato nella domanda.

5. L'ufficio comunale è tenuto alla riservatezza del dato in conformità delle norme di legge e del regolamento comunale.

6. Al servizio potranno essere ammessi anche parenti o accompagnatori privati, per l'assistenza diretta e personale ad uno o più soggetti, che per le proprie condizioni psico-fisiche necessitano di tale supporto.

Art. 4 – Partecipazione alla spesa del trasporto

1. Gli utenti del servizio debbono partecipare alla spesa del servizio in relazione alle tariffe stabilite con deliberazione della Giunta Comunale.

2. E' data facoltà alla Giunta di esonerare da ogni contributo gli utenti del servizio per trasporti con finalità di particolare rilevanza sociale o necessità.

3. In ogni caso, dalla partecipazione alla spesa rimangono esclusi gli accompagnatori.

Art. 5 – Norme finali e transitorie

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si intendono richiamate le norme del codice civile e quelle dei regolamenti comunali.

Deliberato dal Consiglio Comunale in seduta del 23/11/2000 n. 47 come risulta dal registro degli originali.

IL SINDACO
Piensi dott. Maria Grazia

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alfieri dott. Antonino

Pubblicato all'albo pretorio dal 28/11/2000 al 13/12/2000 senza opposizioni.

Addì 15/12/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alfieri dott. Antonino

Pubblicato all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05/01/2001 al 20/01/2001

Addì, 25/01/2001

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alfieri dott. Antonino
